

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	REUMARETE VENETO - 26 Giugno 2020			
59	Così	12/08/2020	L'IMPORTANZA DELLE RETI IN REUMATOLOGIA E ONCOLOGIA	2
22	Avvenire	26/07/2020	RIORGANIZZARE L'ASSISTENZA PER LE MALATTIE CRONICHE' (C.Saja)	3
	Milanofinanza.it	30/06/2020	REUMARETE, LA BEST PRACTICE VENETA IN ARTRITE REUMATOIDE, COMPIE 5 ANNI	5
	247.libero.it	26/06/2020	REUMARETE. LA RETE REUMATOLOGICA DEL VENETO	7
	MOTORESANITA.IT	29/06/2020	REUMARETE: LA BEST PRACTICE VENETA IN ARTRITE REUMATOIDE	8
	Focus-Online.it	27/06/2020	REUMARETE: LA BEST PRACTICE VENETA IN ARTRITE REUMATOIDE	10
	Salutedomani.com	27/06/2020	REUMARETE, LA BEST PRACTICE VENETA IN ARTRITE REUMATOIDE	12
	Saluteh24.com	27/06/2020	REUMARETE, LA BEST PRACTICE VENETA IN ARTRITE REUMATOIDE	14
	Timermagazine.press	27/06/2020	REUMARETE': LA BEST PRACTICE VENETA IN ARTRITE REUMATOIDE	17
	AOVR.VENETO.IT	26/06/2020	LA RETE REUMATOLOGICA DEL VENETO	20
	Comunicati-stampa.net	29/06/2020	'REUMARETE': "LA BEST PRACTICE VENETA IN ARTRITE REUMATOIDE"	22
	Comunicati-stampa.net	26/06/2020	REUMARETE. LA RETE REUMATOLOGICA DEL VENETO	25
	Fimmgnotizie.org	26/06/2020	IN ARRIVO REUMARETE!	27
	MONDOSANITA.IT	26/06/2020	REUMARETE: LA BEST PRACTICE VENETA IN ARTRITE REUMATOIDE	28
	Vicenzapiu.com	27/06/2020	REUMARETE: LA BEST PRACTICE VENETA IN ARTRITE REUMATOIDE	31
	Comunicatistampagratis.it	26/06/2020	'REUMARETE': "LA BEST PRACTICE VENETA IN ARTRITE REUMATOIDE"	34
	Comunicatistampagratis.it	25/06/2020	REUMARETE. LA RETE REUMATOLOGICA DEL VENETO	36
	Informazione.it	26/06/2020	REUMARETE: LA BEST PRACTICE VENETA IN ARTRITE REUMATOIDE	37
	Informazione.it	25/06/2020	REUMARETE. LA RETE REUMATOLOGICA DEL VENETO	39
	RETEMALATTIERARE.IT	25/06/2020	REUMARETE LA RETE REUMATOLOGICA DEL VENETO	41

L'IMPORTANZA DELLE RETI IN REUMATOLOGIA E ONCOLOGIA

Efficienza organizzativa, uso appropriato delle risorse insieme alla sinergia tra lo specialista, il farmacista ospedaliero e il medico di medicina generale, la rete di cura è la base per garantire una migliore qualità di vita alle persone affette da artrite reumatoide. I primi cinque anni di attività della Rete Reumatologica in Veneto sono stati rievocati e discussi nel webinar organizzato da Motore Sanità con il contributo incondizionato di Bristol-Myers Squibb. Nell'iniziativa analoga organizzata in Campania è emerso quanto sia necessaria la nascita di una Rete regionale campana per i pazienti affetti da malattie reumatiche. L'importanza delle reti è fondamentale anche per curare le malattie oncologiche: gli esperti della del Piemonte si sono confrontati sull'argomento nel corso del webinar "Oncorete Sharing and innovation system", realizzato sempre con il contributo incondizionato di Bristol-Myers Squibb

Così 59



163930

Riorganizzare l'assistenza per le 'malattie croniche'

Il Piano Nazionale Cronicità parziale e solo in alcune Regioni

Cuore, polmoni e metabolismo. Ovvero: fibrillazione atriale, BPCO e diabete. Sono tra le patologie croniche a maggior diffusione, costano 700 miliardi di euro l'anno in Europa e in Italia affliggono 24 milioni di persone. Con lo scopo di rendere omogeneo l'accesso alle cure da parte dei cittadini, garantendo livelli essenziali di assistenza, armonizzando a livello nazionale tutte le attività, compatibilmente con la disponibilità delle risorse economiche, umane e strutturali, ha fatto tappa in Campania e Puglia il Roadshow cronicità, una serie di appuntamenti regionali, realizzati da Motore Sanità con il contributo incondizionato di Boehringer Ingelheim. L'asise ha coinvolto esperti del mondo sanitario regionale, rappresentanti di istituzioni e associazioni di pazienti. Nel Piano Nazionale Cronicità del Ministero si prevede di mappare il livello di integrazione tra assistenza ospedaliera e territoriale, e lo stato di attuazione dei percorsi diagnostico-terapeutici, demandando compiti alle Regioni. Prevenire la progressione della malattia diabete e le complicanze, progettare modelli di assistenza moderni e vicini alle persone con diabete: sono temi affrontati in occasione del ciclo di appuntamenti regionali 'L'esempio del diabete. Gestione delle malattie croniche nell'era post covid-19', Progetto realizzato da Motore Sanità, con il contributo incondizionato di Lilly e Omnidermal, approdato in Piemonte. «La fase dell'emergenza Covid 19, caratterizzata dall'isolamento e dall'interruzione della periodicità dei controlli, ha lasciato il segno», ha dichiarato Carlo Bruno Giorda, coordinatore Rete Diabetologica Piemonte. «I pazienti ritornano ai servizi scompensati, reduci da mesi di cattivo controllo metabolico. Molti

servizi di diabetologia hanno cercato di mettere in pratica forme di assistenza a distanza, che rientrano nel novero della telemedicina. Tuttavia, queste pratiche sono state finora poco applicate nel diabete tipo 2 dove da sempre prevale l'assistenza ambulatoriale classica». Efficienza organizzativa, uso appropriato delle risorse insieme alla sinergia tra lo specialista, il farmacista ospedaliero e il medico di medicina generale, la rete di cura è la base per garantire una migliore qualità di vita alle persone affette da artrite reumatoide. I primi cinque anni di attività della Rete Reumatologica in Ve-

neto sono stati rievocati e discussi nel webinar organizzato da Motore Sanità con il contributo incondizionato di Bristol-Myers Squibb. Nell'iniziativa analoga organizzata in Campania è emerso quanto sia necessaria la nascita di una Rete regionale campana per i pazienti affetti da malattie reumatiche. L'importanza delle reti è fondamentale anche per curare le malattie oncologiche: gli esperti della del Piemonte si sono confrontati sull'argomento nel corso del webinar "Oncorete Sharing and innovation system", realizzato con il contributo incondizionato di Bristol-Myers Squibb.

CRISTINA SAJA

Iniziative organizzate da Motore Sanità in diverse regioni italiane, con il contributo incondizionato di Boehringer Ingelheim, Lilly, Omnidermal e Bristol-Myers Squibb



Carlo Bruno Giorda

REUMARETE, LA BEST PRACTICE VENETA IN ARTRITE REUMATOIDE, COMPIE 5 ANNI

Efficienza organizzativa, uso appropriato delle risorse e sinergia tra lo specialista, il farmacista ospedaliero e il medico di medicina generale, la rete di cura è la base per la migliore qualità di vita alle persone affette da artrite reumatoide

A cinque anni dall'attivazione della Rete Reumatologica in Veneto, 'Reumarte', il webinar organizzato da MotoreSanità con il contributo incondizionato di Bristol-Myers Squibb, ha fatto il punto. "Il Veneto è una delle poche regioni italiane in cui una Rete di Reumatologia si è effettivamente realizzata, diventando operativa nella maggior parte delle funzioni previste. Il modello prescelto è quello Hub e Spoke, a cui concorrono gli ambulatori specialistici distribuiti sul territorio. Centri Hub sono le UOC con posti letto che coincidono con le sedi universitarie (Padova e Verona) e quindi sono anche sedi di formazione specialistica, mentre i centri Spoke si situano negli ospedali principali ed hanno posti letto dedicati di Reumatologia o posti letto funzionali in area medica. Gli ambulatori specialistici di Reumatologia sono circa 43, di cui 23 hanno accesso ai farmaci biologici. A nostra conoscenza, si tratta del modello di Rete Reumatologica in Italia con più capillare distribuzione sul territorio. Tuttavia, perché questo modello potenzialmente così ben strutturato possa funzionare al meglio, restano da completare o meglio definire alcuni aspetti, fra cui in particolare: una più equa e rapida accessibilità sul territorio ai farmaci biologici, senza costringere i pazienti ad un'umiliante peregrinazione; una più semplice interazione fra centri Hube e/o Spoke e gli specialisti periferici, con possibilità di ricovero immediato in caso di necessità; un maggior coinvolgimento dei MMG nella condivisione dei PDTA; una più precoce partecipazione delle associazioni pazienti negli aspetti organizzativi; una maggiore accessibilità da parte dei componenti della Rete ai data base regionale, che devono evolvere non solo come meccanismi di controllo, ma anche di valutazione della qualità del servizio. Come si può vedere, si tratta di obiettivi abbastanza realizzabili, ma necessari se non si vuole mortificare l'eccellenza Veneta, molto elevata anche in questo settore. Lo spirito degli incontri è proprio il confronto su questi temi molto sensibili, che può offrire soluzioni preziose e costruttive per la completa realizzazione della Rete Reumatologica della Regione Veneto", ha spiegato Leonardo Punzi, referente tecnico-scientifico Rete Reumatologica Regione del Veneto.

"La rete reumatologica veneta è una struttura complessa e ramificata che ha come finalità ultima la gestione integrata dei pazienti con malattia reumatiche sia sistemiche sia organo-specifiche. I vantaggi connessi a una struttura territoriale composita risiedono nella possibilità, per un paziente, di riferirsi a centri diversi mantenendo in molti casi l'expertise terapeutica. Il sistema è, tuttavia, ancora gravato dalla difficoltà di attuare una efficiente gestione integrata: il fatto che strutture tra loro collegate siano afferenti ad amministrazioni diverse non favorisce il coordinamento tra i diversi poli medicali, che vanno a costituire un dedalo di centri di fatto operanti singolarmente e per cui una armonizzazione sarebbe invece auspicabile, al fine di una miglior gestione del paziente", ha raccontato Andrea Doria, professore ordinario di reumatologia e responsabile della scuola di specializzazione di reumatologia Università di Padova. "La rete reumatologica veneta è sicuramente un modello, ma i problemi restano il territorio, l'attuazione dei PDTA e del piano nazionale delle cronicità. Per territorio intendo implementazione di ore di reumatologia, laddove presente nelle medicine interne, la reumatologia deve avere un ruolo importante, le ore dedicate non devono essere centellinate. Altro problema importante è il ruolo del medico di medicina generale che invece non è assolutamente considerato nella diagnosi e nella presa in carico del paziente. L'Associazione che rappresento a livello nazionale sta portando avanti un progetto che si chiama PRASSI (Progetto Accesso Servizi Socio Sanitari Integrati) che non è altro che dare la possibilità alle piattaforme già esistenti di essere

interoperabili, la rete reumatologica avrebbe così un ruolo importante. Il reumatologo e il medico di medicina generale potrebbero interloquire nella gestione del paziente a 360 gradi e quindi valutare tutta la parte di costi indiretti che solitamente non vengono presi in considerazione, questo anche ai fini della sostenibilità economica", ha concluso Silvia Tonolo, presidente ANMAR.

[REUMARETE, LA BEST PRACTICE VENETA IN ARTRITE REUMATOIDE, COMPIE 5 ANNI]

/, % (5 2 , 7

| 0\$, / | 1(:6 | 63257 | 9.'(2 | &20081,7 | , 1 & , 7 | -\$/752

\$.872 | 5(*.675\$7 | (175\$

&(5&\$ 127,=,(

*ULJOLDLPHOLQWDIR

3ULPD SE /RPEDU /DJL &DPSD((PLOLD 5RF 9HQH 3LHPR(3XJO 6LFL 7RVFD /LJXL \$OWUH L

5HXPDUHW /D UHWH UHXPDWROI

&21',9,', 48(67\$ 3\$*,1\$ 68

&RPXQLFDWL V\WDPSD QHW&UHD \$OHUW PLQXWL ID

6FLHQJD H 7H9HQHWRDD DQQL GDOO DWLWYDJLRQH GHOOD 5HWH
5HXPDWRORJLFD ,QWHUYHUUDQQR WUD JOL DOWUL 'DQLHOD %R
*LRUQDOLVWD \$GGUHD 'RULD 3URIHVVURH 2UGLQDULR GL 5HXPDWF
5HVSQRVDELOH GHOOD 6FXROD GL 6S

/HJJL OD QRWLJLD

3HUVROHVSRQSDMGBHQWH

2UJDQLJDIHQDWRQRYHJVLWj

3URGRMWH

/XRJKLHQHYMBRQD

7DJVFRPXQLFDJLRQH#PRMRLHWDQYRDL LW

)DFHERRZLWVHRRRJOH ,QYLD 566

OL SL DPLFL

7HUPLQL H FRQGLJLRQL G XVR

&RQRVFL /LEHU

6DL FKH /LEHUR WL
JUDWLVRQ *% GL
VX ZHE FHOXODU

6FRSUL GL SL*

&.77\$

0LODQR 3DOHUPR 3HUXJLD
5RPD)LUHQJH &DJOLDUL
1DSROL *HQRVD 7UHQR
%RORJQD&DWDQJDUFRWHQJD
9HQHJLD \$QFRQD &DPSREDV
7RULQR 7ULHVWH \$RVWD
%DUL / \$TXLOD

\$OWUH

)272

5HXPDUHW /D
UHXPDWORORJLFD
9HQHWR
&RPXQLFDWL V\WDPSD
PLQXWL ID

GL

*OL DUWLFROL VRQR VVDWL VHOHJLRQDWL H SRVL JLRQD IRWLDLGDWVWVWVXSDJLJDDWHQVIRIGIRHDXLWFRQWLFQR PRPHQWR LQ FXL



LO QRVVUR QHWZRUN

/,%(52 3\$*,1(%,\$1&+(3\$*,1(*,\$// (683(5(9\$ 78772&,77-9,5*,/,2

,WDOLDRQXQLFDJLRQH OHJLDGD&RRNLH 3\$OXVFRJQDOD \$EXVR

163930



— 6)91%6)8)~ š0% &)78 46%'8-') :)
6)91%83-() ,

à

4EHSZE KMYKRSJMG MIR^E SVKERM^^EXMZE YWS ETTVSTVMEXS HIPPI VMWS
JEVQEGMWXE SWTIHEPMIVS I MP QIHMGS HM QIHMGMRE KIRIVEPI PE VIXI HM G
TIVWSRI EJJIXXI HE EVXVMXEWI WPEXSMXS E ERRM HEPP^EXXMZE^MSRI HIF
WZSPXS GSR KPM IWTIVXM MP ;)&-2%6 —6)91%6)8) 0% 6)8) 6)91%83-() ,
GSRXVMFYXS MR 6)8) 6)91%83-() ,

š-P :IRIXS á YRE HIPPI TSGLI VIKMSRM MXEPMERI MR GYM YRE 6IXI HM 6IYQEX
QEKKMSV TEVXI HIPPI JYR^MSRM TVIZMWXI -P QSHIPPS TVIWGIPXS I~ UYII
HMWXVMFYMXM WYP XIVVMXSVMS 'IRXVM ,YF WSRs PI 93' GSR TSWXM PIXXS
WSRS ERGLI WIHM HM JSVQE^MSRI WTIGMEPMWXMGE QIRXVI M GIRXVM 7TSOI '
6IYQEXSPSKME S TSWXM PIXXS JYR^MSREPM MR EVIE QIHMGE +PM EQFYPEX
EGGIWWS EM JEVQEGM FMSPSKMG M % RSWXVE GSRSWGIR^E WM XVEXXE HIP C
WYP XIVVMXSVMS 8YXXEZME TIVGLà UYIWXS QSHIPPS TSXIR^MEPQIRXI GSWà F

163930

S QIKPMS HIJMRMVI EPGYRM EWTIXXM JVE GYM MR TEVXMG SPEVI YRE TMĪ
GSWXVMRKIVI M TE^MIRXM EH YR^YQMPMERXI TIVIKVMRE^MSRI YRE TMĪ WIQTPM
GSR TSWWMFMPMXÚ HM VMGSZIVS MQQIHMEXS MR GEWS HM RIGIWWMXÚ YR QE
TVIGSGI TEVXIGMTE^MSRI HIPPI EWWSGME^MSRM TE^MIRXM RIKPM EWTIXXM S
HIPPE 6IXI EM HEXE FEWI VIKMSREPI GLI HIZSRS IZSPZIVI RSR WSPS GSQI QIG
HIP WIVS Q^MSM TYê ZIHIVI WM XVEXXE HM SFFMIXXMZM EFFEWXER^E VIEPMA^
:IRIXE QSPXS IPIZEZE ERGLI MR UYIWX S WIXXS VI 0S WTMVMXS HIKPM MRGSR
SJJVMVI WSPY^MSRM TVI^MSWI I GSWXVYXXMZI TIV PE GSQTPIXE VIEPMA^
OISREVHS 4YR^M RXI XIGRMGS WGMIRXMJMGS 6IXI 6IYQEXSPSKMGE 6IKMSRI HIP :I

šOE VIXI VIYQEXSPSKMGE ZIRIXE á YRE WXVYXXYVE GSQTPIWWE I VEQMJMGE X
GSR QEPEXXME VIYQEXMGLI WME WMWXIQMGLI WME SVKERS WTIGMJMGLI - Z
RIPPE TSWWMFMPMXÚ TIV YR TE^MIRXI HM VMJIVMVWM E GIRXVM HMZIVWM
ERGSVE KVEZE XS HEPPE HMJJMGSPXÚ HM EXXYEVI YRE IJJMG MIRXI KIWXMSRI
EQQMRMWXVE^MSRM HMZIVWI RSR JEZSVMWGI MP GSSVHMREQIRXS XVE M HMZ
STIVERXM WMRKSPEVQIRXI I TIV GYM YRE EVQSRM^E^MSRI WEVIFFI MRZEG I
VEGGS R^MS (S VME IWIWSVI 3VHMREVMS HM 6IYQEXSPSKME I 6IWTSRWEFMPI H
9RMZIVWMXÚ HM 4EHSZE

šOE VIXI VIYQEXSPSKMGE ZIRIXE á WMGYVEQIRXI YR QSHIPPS QE M TVSFF
RE^MSREPI HIPPI GVS RMGMXÚ 4IV XIVVMXS VMS MRXIRHS MQTPIQIRXE^MSRI H
VIYQEXSPSKME HIZI EZIVI YR VYSPS MQTSVXERXI PI SVI HIHMGEXI RSR HIZSRS
QIHMG S HM QIHMG MRE KIRIVEPI GLI MRZIGI RSR á EWWSPYXEQIRXI GSRWM
0~%WWSGME^MSRI GLI VETTIVIRXS E PMZIPPS RE^MSREPI WXE TSVXERHS EZE
7SGMS 7ERMXEVM -RXIKVEXM GLI RSR á EPXVS GLI HEVI PE TSWWMFMPM
VIYQEXSPSKMGE EZVIFFI GSWá YR VYSPS MQTSVXERXI -P VIYQEXSPSKS I I
KIWXMSRI HIP TE^MIRXI E KVEHM I UYMRHM ZEPYXEVI XYXXE PE TE
GSRWMHIVE^MSRI UYIWX S ERGLI EM JMRH TWPZME 6SRSRSH RIXIMXÚ 2166 SRSQMGE

%P XIVQMRI HIP [IFMREV 6 SFIM XSE 'MEQRI BMMHRS I HIP 'SRWMKPMS 6IKMSRE
GSRWIKREXS RIM TVSWWMQM KMSVRM YR HSGYQIRXS HM WMRXIWM HIM PEZS
HIM GPMRMGM I HIM TE^MIRXM GLI WEVERRS GSRWIKREXI EP 4VIWMHIRXI >EME



3/4%6'31% 377)3 -28)6:)283 6-:309

3DQDFHD && H 3 ,9\$

2 7HO ZZZ SDQDFHDV FV FRP

3ULYDF\ 3ROBELYDFQW ROLF\ 1HZVOHWWHU



)2&86 21/,1(,7 :(%

0LODQR 7HPS 0D[

\$35, /(58%5,&+(



,HUL YHQHUGu JLXJQR VL 6(809507/R/5(12(FR(QUSUR/2*,&\$ '(/ 9(1(72RUJDQL]]DWFWRGD 6D(FRVD] LO
FRQWULEXWR LQFRQGLVWRQDOWHRUG 16TXLEE

*OL HVSHUWL KDQQR IDWWR LO SXQWR VXOOD 5HWH 5HXPDWRORJLFD LQ 9HQHWR D DQQL GDOOD V
YLWD DOOH SHUVRQH DIIHWWH GD DUWULWH UHXPDWRLGH JUD]LH DG HIILFLHQ]D RUJDQL]]DWL
IDUPDFLVWD RVSHGDOLHUR H LO PHGLFR GL PHGLFLQD JHQHUDOH

/HRQDUGR 3XQ]L UHIHUHQWH WHFQLFR VFLHQWLILFR 5HWH 5HXPDWR,ORJLQ(BWRH(QD5 B#HLOQHS&FHOH9H
FXL XQD 5HWH GL 5HXPDWRORJLD VL q HIIHWLWLYDPHQWH UHDOL]]DWD GLYHQWDQGR RSHUDWLYD QHOOD PDJJ
H 6SRNH D FXL FRQFRUURQR JOL DPEXODWRUL VSHFLDOLVWLFL GLVWULEXLWL VXO WHUULWRULR

, &HQWUL +XE q VWDWR SUHFLVDWR VRQR OH 82& FRQ SRVWL OHWWR FKH FRLQLFRQR FRQ OH VHG
IRUPD]LRQH VSHFLDOLVWLFD , FHQWUL 6SRNH VL VLWXDQR QHJOL RVSHGDOL SULQFLSDOL FRQ SR
PHGLFDL DPEXODWRUL VSHFLDOLVWLFL GL 5HXPDWRORJLD VRQR FLUFD GL FXL KDQQR DFFHVVR DL

\$ QRVWUD FRQRVHQ]D VL WUDWWD GHO PRGHOR GL 5HWH 5HXPDWRORJLFD LQD,VDOLBFRQ SXQWVSLDOLSH
TXHVWR PRGHOR SRWHQ]LDOPHQWH FRVU EHQ VWUXWXXUDWR SRVVD IXQ]LRQDUH DO PHJOLR UHVWDQR GI
XQD SL• HTXD H UDSLGD DFFHVVLELOLWj VXO WHUULWRULR DL IDUPDFL ELRORJLFL VHQ]D FRVWULQJHUH L S
IUD FHQWUL +XEH H R 6SRNH H JOL VSHFLDOLVWL SHULIHULFL FRQ SRVLELOLWj GL ULFRYHUR LPPHGLD
FRQGLYLVLRLQH GHL 3'7\$ XQD SL• SUHFRFH SDUWHFLSD]LRQH GHOH DVVRFLD]LRQL SD]LHQWL QHJOL
FRPSRQHQL GHOD 5HWH DL GDWD EDVH UHJLRQDOH FKH GHYRQR HYROYHUH QRQ VROR FRPH PHFFDQLVPL
KD FRQFOXVR&BKH]VL SXz YHGHU VL WUDWWD GL REELHWLWYL DEEDVWDQ]D UHDOL]]DELOL PD QHFHVVC
HOHYDWD DQFKH LQ TXHVWR VHWWRUH /R VSLULWR GHJOL LQFRQWUL q SURSULR LO FRQIURQWR VX TXHV
SHU OD FRPSOHWD UHDOL]]D]LRQH GHOD 5HWH 5HXPDWRORJLFD GHOD 5HJLRQH 9HQHWR

163930

)2&86 21/,1(,7 :(%

+D SUHVR SRL OD SDUROD \$QGUHD 'RULD 3URIHVVRUH 2UGLQDULR GL 5HXPDWRRORJLD H 5HVSF
8QLYHUVLWj GL 3DGRYD

/D UHWH UHXPDWRRORJLFD YHQHWD q XQD VWUXWXXUD FRPSOHVVD H UDPLILFDWD FKH KD FRPH ILQDOLWj X
VLD VLVWHPLFKH VLD RUJDQR VSHFLILFKH , YDQWDJL FRQQHVVL D XQD VWUXWXXUD WHUULWRULDOH FRPS
GLYHUVL PDQWHQHQR LQ PROWL FDVL OTH[SHUWLH WHUDSHXWLFD ,O VLVWHPD q WXWWDYLD DQFRUD
IDWWR FKH VWUXWXXUH WUD ORUR FROOHJDWH VLDQR DIHUHQWL DG DPPLQLVWUD]LRQL GLYHUVH QR
FRVWLWXLUH XQ GHGDOR GL FHQWUL GL IDWWR RSHUDQWL VLQJRODUPHQWH H SHU FXL XQD DUPRQLJ]D]L
SD]LHQWH

\$OOD JLRUQDWD GL VWXGLR q LQVWURGDG H GHOO\$VVRFD]LH5HXPDWRRORJLH ,WDOLDQD

/D UHWH UHXPDWRRORJLFD YHQHWD q VLFXUDPHQWH XQ PRGHOR PD L SUREOHPL UHVWDQR LO WHUULWRU
WHUULWRULR LQWHQR LPSOHPHQWD]LRQH GL RUH GL UHXPDWRRORJLD ODGGRYH SUHVHQRH QHOH PHGLF
GHGLFDWH QRQ GHYRQR HVVHUH FHQWHOOLQDWH \$OWUR SUREOHPD LPSRUWDQWH q LO UXROR GHO PHGLF
QHOOD GLDJQRVL H QHOOD SUHVD LQ FDULFR GHO SD]LHQWH /\$VVRFLD]LRQH FKH UDSSUHVHQR D OLYHC
3URJHWR \$FFHVVR 6HUYL]L 6RFLR 6DQLWDUL ,QWHJUDWL FKH QRQ q DOWUR FKH GDUH OD SRVLEL
UHXPDWRRORJLFD DYUHEEH FRVU XQ UXROR LPSRUWDQWH ,O UHXPDWRRORJR H LO PHGLFR GL PHGLFLQD JHC
JUDGL H TXLQGL YDOXWDUH WXWWD OD SDUWH GL FRVWL LQGLUHWL FKH VROLWDPHQWH QRQ YHQRQR SUH
1HL SURVVLPL JLRUQL VDUj VWLQDWR XQ GRFXPHQR GL VLQWHVL GHL ODYRUL GHOOD JLRUQDWD H FF

7RUQD

hCgOpOjO-:XX:-Z\hfg:-d:MOZ:

0(95 4(&(06

.(2á7 8á56(

'DO r OXJOLR VL SX' ULFKLHGHH LO %RQXV 9DFDQ]H

5(80\$5(7(/D EHVW SUDFWLFH YHQHWD LQ DUWULWH UHXPDWRLGH

REUMARETE, LA BEST PRACTICE VENETA IN ARTRITE REUMATOIDE

Efficienza organizzativa, uso appropriato delle risorse insieme alla sinergia tra lo specialista, il farmacista ospedaliero e il medico di medicina generale, la rete di cura è la base per garantire una migliore qualità di vita alle persone affette da artrite reumatoide.

Per fare il punto, a 5 anni dall'attivazione della Rete Reumatologica in Veneto, si è svolto con gli esperti, il WEBINAR 'REUMARETE. LA RETE REUMATOLOGICA DEL VENETO', organizzato da Motore Sanità con il contributo incondizionato di Bristol-Myers Squibb. "Il Veneto è una delle poche regioni italiane in cui una Rete di Reumatologia si è effettivamente realizzata, diventando operativa nella maggior parte delle funzioni previste. Il modello prescelto e' quello Hub e Spoke, a cui concorrono gli ambulatori specialistici distribuiti sul territorio. Centri Hub sono le UOC con posti letto che coincidono con le sedi universitarie (Padova e Verona) e quindi sono anche sedi di formazione specialistica, mentre i centri Spoke si situano negli ospedali principali ed hanno posti letto dedicati di Reumatologia o posti letto funzionali in area medica. Gli ambulatori specialistici di Reumatologia sono circa 43, di cui 23 hanno accesso ai farmaci biologici. A nostra

conoscenza, si tratta del modello di Rete Reumatologica in Italia con più capillare distribuzione sul territorio. Tuttavia, perché questo modello potenzialmente così ben strutturato possa funzionare al meglio, restano da completare o meglio definire alcuni aspetti, fra cui in particolare: una più equa e rapida accessibilità sul territorio ai farmaci biologici, senza costringere i pazienti ad un'umiliante peregrinazione; una più semplice interazione fra centri Hube e/o Spoke e gli specialisti periferici, con possibilità di ricovero immediato in caso di necessità; un maggior coinvolgimento dei MMG nella condivisione dei PDTA; una più precoce partecipazione delle associazioni pazienti negli aspetti organizzativi; una maggiore accessibilità da parte dei componenti della Rete ai data base regionale, che devono evolvere non solo come meccanismi di controllo, ma anche di valutazione della qualità del servizio.

Come si può vedere, si tratta di obiettivi abbastanza realizzabili, ma necessari se non si vuole mortificare l'eccellenza Veneta, molto elevata anche in questo settore. Lo spirito degli incontri è proprio il confronto su questi temi molto sensibili, che può offrire soluzioni preziose e costruttive per la completa realizzazione della Rete Reumatologica della Regione Veneto", ha spiegato Leonardo Punzi, Referente tecnico-scientifico Rete Reumatologica Regione del Veneto.

"La rete reumatologica veneta è una struttura complessa e ramificata che ha come finalità ultima la gestione integrata dei pazienti con malattia reumatiche sia sistemiche sia organo-specifiche. I vantaggi connessi a una struttura territoriale composita risiedono nella possibilità, per un paziente, di riferirsi a centri diversi mantenendo in molti casi l'expertise terapeutica. Il sistema è, tuttavia, ancora gravato dalla difficoltà di attuare una efficiente gestione integrata: il fatto che strutture tra loro collegate siano afferenti ad amministrazioni diverse non favorisce il coordinamento tra i diversi poli medicali, che vanno a costituire un dedalo di centri di fatto operanti singolarmente e per cui una armonizzazione sarebbe invece auspicabile, al fine di una miglior gestione del paziente", ha raccontato Andrea Doria, Professore Ordinario di Reumatologia e Responsabile della Scuola di Specializzazione di Reumatologia Università di Padova.

"La rete reumatologica veneta è sicuramente un modello, ma i problemi restano il territorio, l'attuazione dei PDTA e del piano nazionale delle cronicità. Per territorio intendo implementazione di ore di reumatologia, laddove presente nelle medicine interne, la reumatologia deve avere un ruolo importante, le ore dedicate non devono essere centellate.

Altro problema importante è il ruolo del medico di medicina generale che invece non è assolutamente considerato nella diagnosi e nella presa in carico del paziente. L'Associazione che rappresento a livello nazionale sta portando avanti un progetto che si chiama PRASSI

(Progetto Accesso Servizi Socio Sanitari Integrati) che non è altro che dare la possibilità alle piattaforme già esistenti di essere interoperabili, la rete reumatologica avrebbe così un ruolo importante. Il reumatologo e il medico di medicina generale potrebbero interloquire nella gestione del paziente a 360 gradi e quindi valutare tutta la parte di costi indiretti che solitamente non vengono presi in considerazione, questo anche ai fini della sostenibilità economica”, ha detto Silvia Tonolo, Presidente ANMAR. Al termine del webinar cui ha partecipato Roberto Ciambetti, Presidente del Consiglio Regionale del Veneto sarà stilato e consegnato, nei prossimi giorni, un documento di sintesi dei lavori della giornata alla Regione del Veneto. Verranno raccolte le voci dei clinici e dei pazienti che saranno consegnate al Presidente Zaia, all'Assessore Lanzarin e al Presidente Ciambetti.

[REUMARETE, LA BEST PRACTICE VENETA IN ARTRITE REUMATOIDE]



6 D O X W H

127,=,(,1 \$17(35,0\$ (6(035(*5\$7,6

© ,O JLRFR G¶ DJJDUGR DO WHPSR_3GJHLQ FFLRSUDFOQHDYLUX

)5((1(:6/(77(5

5HXPDUHHW OD EHVW SUDFWLFW
UHXPDWRLGH

(IILFLHQJD RUJDQLJJDWLYD XVR DSSURSULDWR GH
VSHFLDOLVWD LO IDUPDFLVWD RVSHGDOLHUR H LO PHC
EDVH SHU JDUDQWLUH XQD PLJOLRUH TXDOLWj GL YLWD D

,QVHUW \RXU HPDLO
VSDFH (YHU\ PRUQLC
UHFHLYH WKH KHDOW
WRSLFV ,16(5,6&
100 / 1110 000 0 1 0%

,VFULYLWL D TXHVWR \

<RXU HPDLO DGGUHVV

*HW HPDLO
3RZHUHGHEG%OLW]

3HU IDUH LO SXQWR D DQQL GDOO¶DWWLYD]LRQH GH
FRQ JOL HVSHUWL LO :(% ,1\$5 μ5(80\$5(7(/\$ 5(7(5(80\$72
RUJDQLJJDWR GD 0RWRUH 6DQLWj FRQ LO FRQWULEXWR LC
³,O 9HQHWR q XQD GHOOH SRFKH UHJLRQL LWDOLD
HIIHWWLYDPHQWH UHDOLJJDWD GLYHQWDQGR RSHUDWLY
PRGHOOR SUHVFFHOWR H TXHOOR +XE H 6SRNH D FX
GLVWULEXLWL VXO WHUULWRULR &HQWUL +XE VRQR OF
XQLYHUVLWDULH 3DGRYD H 9HURQD H TXLQGL VRQR
PHQWUH L FHQWUL 6SRNH VL VLWXDQR QHJOL RVSHGD
5HXPDWRORJLD R SRVWL OHWWR IXQ]LRQDOL LQ DU
5HXPDWRORJLD VRQR FLUFD GL FXL KDQQR DFFHVVR
\$ QRWUD FRQRVPHQJD VL WUDWWD GHO PRGHOOR GL 5

6XEVFULEH LQ D UHGD

&RQGLYLGL LO
WXRL DPLFL

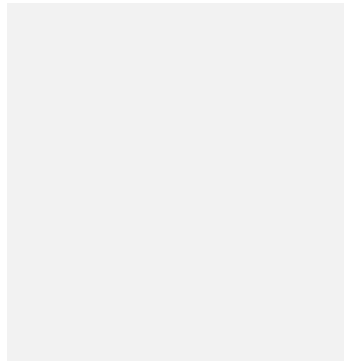
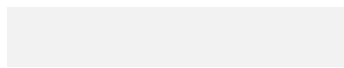
GLVWULEX]LRQH VXO WHUULWRULR 7XWWDYLD SHUI
VWUXWWWXUDWR SRVVD IXQ]LRQDUH DO PHJOLR UHVV
DVSHWWL IUD FXL LQ SDUWLFRODUH XQD SL• HT
IDUPDFL ELRORJLFL VHQ]D FRVWULQJHUH L SD]LHQW
VHPSOLFH LQWHUD]LRQH IUD FHQWUL +XEH H R 6SRNH F
ULFRYHUR LPPHGLDWR LQ FDVR GL QHFHVVLWj XQ I
FRQGLYLVLQRH GHL 3'7\$ XQD SL• SUHFRFH SDUWHFLSI
DVSHWWL RUJDQL]DWLYL XQD PDJJLRUH DFFHVLELOLM
EDVH UHJLRQDOH FKH GHYRQR HYROYHUH QRQ VROR FR
YDOXWD]LRQH GHOOD TXDOLWj GHU VHUYL]LR

&RPH VL SXz YHGHUH VL WUDWWD GL REELHWWLYL DEE
YXROH PRUWLILFDUH O]HFFHOHQ]D 9HQHWD PROWR HO
LQFRQWUL q SURSULR LO FRQIURQWR VX TXHVWL WH
SUH]LRVH H FRVWUXWWLYH SHU OD FRPSOHWD UHDC
5HJLRQH 9HQHWD]LHJDWR /HRQDUGR 3XQ]L 5HIHUHQ
5HXPDWRRORJLFD 5HJLRQH GHU 9HQHWR

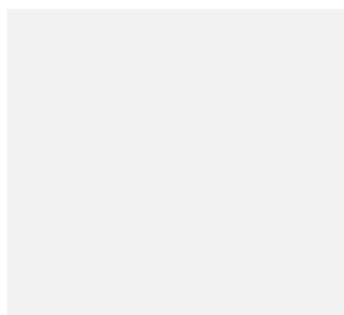
/D UHWH UHXPDWRRORJLFD YHQHWD q XQD VWUXWWWXUD
XOWLPD OD JHVWLRQH LQWHJUDWD GHL SD]LHQWL FRQ P
VSHFLILFKH , YDQWDJJL FRQQHVVL D XQD VWUXWW
SRVLELOLWj SHU XQ SD]LHQWH GL ULIHULUVL D FHQV
WHUDSHXWLFD ,O VLVWHPD q WXWWDYLD DQFRUD JL
JHVWLRQH LQWHJUDWD LO IDWRR FKH VWUXWWWUH WUI
GLYHUVH QRQ IDYRULVFH LO FRRUGLQDPHQWR WUD L GL
GHGDOR GL FHQWUL GL IDWRR RSHUDQWL VLQJRODUF
LQYHFH DXVSLFDELOH DO ILQH GL XQD PLJOLRU JHVWLRQ
3URIHVVRUH 2UGLQDULR GL 5HXPDWRRORJLD H 5HVSQRV
5HXPDWRRORJLD 8QLYHUVLWj GL 3DGRYD

3/D UHWH UHXPDWRRORJLFD YHQHWD q VLFXUDPHQWH XQ
O]DWWXD]LRQH GHL 3'7\$ H GHU SLDQR QD]LRQDOH
LPSOHPHQWD]LRQH GL RUH GL UHXPDWRRORJLD ODG
UHXPDWRRORJLD GHYH DYHUH XQ UXROR LPSRUWDQ
FHQWHOOLQDWH

\$OWUR SUREOHPD LPSRUWDQWH q LO UXROR GHU PHG
DVVROXWDPHQWH FRQVLGHUDWR QHOOD GLDJQR'
/]\$VVRFLD]LRQH FKH UDSSUHVHQWR D OLYHOOR QD]LRQ
FKLDPD 35\$66, 3URJHWRR \$FFHVVR 6HUYL]L 6RFLR 6D
GDUH OD SRVLELOLWj DOOH SLDWWDIRUPH JLj HVLVWHQ
DYUHEEH FRVU XQ UXROR LPSRUWDQWH ,O UHXPDV
SRWUHEEHUR LQWHUORTXLUH QHOOD JHVWLRQH GHU SD]L
GL FRVWL LQGLUHWL FKH VROLWDPHQWH QRQ YHQJRQI
GHOOD VRVWHQLELOLWj HFRQRPLFD' KD GHWR 6LOYLD 7



, FRQWHQXWL KDQQR
LQIRUPDWLYR GL WL\$
VFLHQWULFD UHDC



6\$/87(+ &20

\$O WHUPLQH GHO ZHELQDU FXL KD SDUWHFLSDWR 5RI
5HJLRQDOH GHO 9HQHWR VDUj VWLQDWR H FRQVHJQDWR
GHL ODYRUL GHOOD JLRUQDWD DOOD 5HJLRQH GHO 9HQ
SD]LHQWL FKH VDUDQQR FRQVHJQDWH DO 3UHVLGHQWH =
&LDPEHWWL

6FULWWR DOOH50\$&2QHQD,7,&\$ 6\$1,7\$5(\$0\$72/2*,\$3HUPDOLQI
7DDQPDU EPV &LDPEHWWL GRULD PRWRUH VDQLWj SGW
YHQHWR

&RPPHQWL

&RPPHQW EHORZ RU 7MSJCS DQZFWER R7ZLWDQER UH

7UDGX]LRQH DXWRPDWLF 85/

/ LQGLUL]]R HPDLO QRQ YHUUj YLVXDOL]]DWR LQVLPH DO FRPPH

1RPH

.QGLUL]]R HPDLO

85/ VLWR ZHE

3R \$QWHS

\$VFR,WD LO 3R
\$EEzQDWL qj

)UHH [PO VLWHPDS JH

, 9,'(2 (/(
,17(59,67(',
6\$/87('20\$1,

7,0(50\$*\$=\$,1(35(66

ã/ # 10#. .1 . #!0 00

+ #6 "

ž • X

0#. + # 0 #/01 ã ã/# 0 / 10 /+#.0 ## ã ã7! 6 ã ã 0! . . .

++1!0 !0

ÿ ¶ " , - 0. , ©, 0 , .ªW¶§ ¶ -.¶*, . ¶5 . ¶ ¶ ¶ , , . ¶, 0 ."

Û. 1 . 0 Ü; ã Û > ãFKoqãkn > GqSGK
wKaKq > ãSaã > nqnSqKãnKr`

- 0. # ¶¶¶ 0 "¶¶¶¶¶

Û ¶

a-R;žžž

¶

š š À% , ; † a % , | ¶ Š

••[¶B¶6|%a ¶ Š

[|,•-|;f| ¶ Š

-š•-, ¶ Š

•°, À † a ¶ a ¶ °•R|a, A ¶ Š

|l-| ¶ Š

5|;rr|¶a¶|,|%a-;-| ¶ Š

-;fÀ,a ¶ Š

*•f|,|R; ¶ Š

nn|R|a%î;¶•-r;%o|îî; ,|Ç;X¶À°•¶;šš-•š-|; ,•¶[affa¶-|°•-°a¶|%°|ata¶;ff;
°|%a-r|;¶,-;¶f•¶°šaR|;f|°,;X¶|f¶n;-†;R|°,;¶°ša[;f|a-•¶a¶|f¶ta[|R•¶[|¶ta[|R|%o;¶ra%a
-a,a¶[|¶RÀ-;
e¶f;¶l;°a¶ša-¶r;-;%,|-a¶À%o;¶†|rf|°-a¶çÀ;f|,A¶[|¶Ç|,;¶;ffa¶ša-°•%a¶;nna, ,a¶[;¶;-,-|,
-aÀ†; ,•|[až¶*a-

163930

n;-a||f||š|À%|,•X||;||o||;||%||%||f||[;|f|f|a;|,|Ç;|î|•%|a||[a|f|f;||,|a,|a||,|a|À|+;|,|•f|•r|R;||%||%||f|5|a%|a,|•X||°||f|
R•%||%||r|f|
a°š|a-|,|X||f||f||6|,||,|0|,|,|ž||f||,|,|f||,|0|,|"|"||f||f||5|,|"|a|X
•-r;||%||î|î;|,|•
[;||f|,|•-a||-;||%||,|A||R•%||%||f||f||R•%||,|-|I|À,|•||%||R•%||%||[|î|•%||;|,|•||[|f||-|°|,|•f|{ |É|a-°||f|-|ç|À|||ž
§ |f||f|5|a%|a,|•||e||f||À%||;||[|a|f|f|a||š|•R|z|a||f|-a|r|•%||%||f||,|f||;||%||a||f||%||R|À||f||À%||;||f||,|a,|a||[|f||,|a|À|+;|,|•f|•r|;||f|
anna,|,|Ç;|+|a%|,|a
-a;|f||î|î;|,|X||f||[|Ç|a%|,|;||%||[|•||f||š|a-;|,|Ç;||f||%||a|f|f;||f||+;||r||•-||f||š;|-|,|a||[a|f|f|a||f|n|À%||î|•%||%||f||š|-a|Ç|°|,|a|ž||f||f||f||
š|-a°R|a|f,|•||f||a^a
ç|À|a|f|f|•||f||À||f||a||f|-š|,|a|X||;||R|À||f||R•%||R•-|-|•%||•||f||r|f||f||;|+|I|À|f;|,|•-|f||°|š|a|R|;|f||°|,|R|f||[|°|,|-|I|À|,|f||°|À|f|
,|a-|-|,|•-|ž||f||a%|,|-|f||À|
°|•%||%||f||f|a||f|0"||f||R•%||%||š|°|,|f||f|a,|,|•||R|z|a||f||R•%||R||[|°|%||%||R•%||%||f||f|a||f|°|a||[|f||À%||Ç|a-°|,|;|-|a||f||œ*|;|[|Ç;||f||a
5|a-•%||;|•||f||a||f||ç|À||%||[|f||°|•%||•
;||%||R|z|a||f|°|a||[|f||[|f||n|-|+;|î|•%||a||f||°|š|a|R|;|f||°|,|R;|X||f||+|a%|,|-a||f||R|a%|,|-|f||-š|,|a||f||°||f||°|,|À;||%||•||f||%||a|r|f||f|•
š|-|%||R||š;|f||f||a|
z;||%||%||•||f||š|°|,|f||f|a,|,|•||[|a||R;|,|f||[|f||,|a|À|+;|,|•f|•r|;||f||•||f||š|°|,|f||f|a,|,|•||f|n|À%||î|•%||;|f||f||f||%||f||;|-a;||f||+|a||R;|ž
;|+|I|À|f;|,|•-|
°|š|a|R|;|f||°|,|R|f||[|f||,|a|À|+;|,|•f|•r|;||f||°|•%||%||f||R|-R;||f||p°X||f||[|f||R|À||f||¾°||f||z;||%||%||%||f||;||R|R|a°°||f||;||f||n;|-|+;|R|
|f|•f|•r|R|ž||f||f||%||°|,|-;
R•%||°|R|a%||î;|X||f||°||f||,|-;|,|;||f||[a|f|f|+|•[a|f|f|•||f||[|f||,|a,|a||,|a|À|+;|,|•f|•r|R;||f||%||f||,|f||;||f||R•%||%||š|À|f||R;|š|f|f|;
[|°|,|-|I|À|î|•%||a||f|°|À|f|
,|a-|-|,|•-|ž||f||.À,|,|Ç;|X||f||š|a-R|z|b||f||ç|À|a°|,|•||f||+|[a|f|f|•||f||š|,|a%||î|;|f||+|a%|,|a||f||R•°|€||f||a%||f||°|,|-À,|À-;|,|•||f||š|
n|À%||î|•%||;|-a||f||f|
+|a|r|f||X||f|-a°|,|;||%||•||f||[;||f||R•|+|š|f|a,|;|-a||f||f||+|a|r|f||f||[|a|n|%||-|a||f||;|f|R|À%||f||;|°|š|a,|X||f||n-;||f||R|À||f||%||f||š;|-|f|f|
À%||;||f||š|À|f||a|ç|À;||f||a
-;|š|[];||f||;||R|R|a°°||f||f||f||,|A||f|°|À|f||f||,|a-|-|,|•-|•||f||;||f||n;|-|+;|R|f||f||f|•r|R|X||f||°|a%||î;||f||R•°|,|-|%||r|a-a||f||f||š;|î|a%||
À%||a|À|+|f||;||%||,|a
š|a-ar-|f||%||;|î|•%||a|²||f||À%||;||f||š|À|f||°|a|+|š|f|R|a||f||%||,|a-;|î|•%||a||f||n-;||f||R|a%|,|-|f||À|a||f||a||f||•||f||-š|,|a||f||a||f||r|f|
°|š|a|R|;|f||°|,|f||š|a-|n|a-|R|X||f||R•%||
š|°°||f||f||,|A||f||[|f||-|R|•Ç|a-°||f||+|+|a||[;|,|•||f||%||f||R;|°|•||f||[|f||%||a|R|a°°|,|A|²||f||À%||f||+;||r||f||-||f||R•%||%||Ç|•f|r|+|a%|,|•'
f||%||a|f|f|;
R•%||[|Ç|°|°|•%||a||f||[|a||f||*|,|²||f||À%||;||f||š|À|f||š|-a|R•R|a||f||š;|-|,|a|R||š;|î|•%||a||f||[a|f|f|a||f||;|°°|R||;|î|•%||%||f||š;|î|a%||,|
%||a|r|f||f||;|°|š|a,|,|
•-r;||%||î|î;|,|Ç|²||f||À%||;||f||+;||r||f||-|a||f||;||R|R|a°°||f||f||f||,|A||f||[;||f||š;|-|,|a||f||[|a||f||R•|+|š|°|a%||,|f||[a|f|f;||f||,|a,|a||;||f||[;|,|;|
|;|°|a||f||-a|r|•%||;|f|a|X
R|z|a||[|a|Ç|°|•%||%||f||a|Ç|°|f|Ç|a-a||f||%||%||%||f||°|f|•||f||R•|+|a||f||+|a|R|R;||%||°|+|f||[|f||R•%||,|-|f|f|X||f||+;||f||;||%||R|z|a||[|
Ç;|f|À,|î|•%||a||f||[a|f|f;||f||ç|À;|f||,|A
[a|f|f|°|a-Ç|î|•ž||f||+|a||f||°||f||š|À'f||Ç|a|[a-a|X||f||°||f||,|-;|,|;||f||[|f||•||f||I|a,|,|Ç|f||;||f||;|°|,|;||%||î;||f||-a;|f||î|î;||f||X||f||+;
%||a|R|a°°|;|-|f||°|a||f||%||•%||
°||f||Ç|À|f|a||f||+|•-|,|n|R;|-a||f||f|a|R|R|a|f|f|a%||î;||f||5|a%|a,|X||f||+|f|,|•||f||a|f|a|Ç;|,|f||;||%||R|z|a||[|%||f||ç|À|a°|,|•||f||°|a,|,|•-
°|š|-|,|•||f||[a|r|f|
|f||R•%||,|-|f||e||f||š|-š|-|f||f||f||R•%||n-°|%||,|•||f||°|À|f||ç|À|a°|,|f||,|a|+|f||+|f|,|•||f||°|a%||°||f||f||X||f||R|z|a||f||š|À'f||•||f||n|-|a
š|-a|î|°|a||f||a
R•°|,|-À,|,|Ç|a||f||š|a-||f||f||;||f||R•|+|š|f|a,|;||f||-a;|f||î|î;|î|•%||a||f||[a|f|f;||f||,|a,|a||,|a|À|+;|,|•f|•r|R;||f||[a|f|f;||f||,|a|r|•%||a
5|a%|a,|•"X||f||z;
°|š|a|r;|,|•||f||a|•%||;|-|f||f||*|À%||î|X||f||,|a|n|a-a%||,|a||f||,|a|R%||R|•{°R|a%||,|n|R•||f||,|a,|a||,|a|À|+;|,|•f|•r|R;||f||,|a|r|•%||;
[a|f|f|5|a%|a,|•
§ |;||f||-a,|a||f||-a|À|+;|,|•f|•r|R;||f||Ç|a%|a,|;||f||e||f||À%||;||f||°|,|-À,|À-;||f||R•|+|š|f|a°°|;||f||a||f||-;|+|n|R;|,|;||f||R|z|a||f||z;||f||R•|+|a
n|%||;|f||,|A||f||À|f|,|+;||f||f|;
r|a°|,|î|•%||a||f||%||,|a|r-;|,|;||f||[|a||f||š;|î|a%||,|f||R•%||f||+;|f|,|,|;||f||-a|À|+;|,|R|z|a||f||°|;||f||°|,|a|+|R|z|a||f||°|;||f||•-r;||%||{
°|š|a|R|n|R|z|a|ž||f||
Ç;||%||;||r||f||R•%||%||a°°||f||;||f||À%||;||f||°|,|-À,|À-;||f||,|a-|-|,|•-|;|f|a||f||R•|+|š|°|,|;||f||-|°|a|[|°|%||•||f||%||a|f|f;||f||š|°°||f||f||f||
À%||f||š;|î|a%||,|a|X
[|f||-|n|a-|-|°||f||;||f||R|a%|,|-|f||[|Ç|a-°||f||+;||%||,|a%||a%||[|°|f||%||f||+|f|,|f||R;|°||f||f|a|É|š|a-|,|°|a||f||,|a-;|š|a|À,|R;|ž||f||
X||f||,|À,|,|Ç;|X
;||%||R•-;||f||r-;||Ç;|,|•||f||[;|f|f;||f||[|n|R|•f|,|A||f||[|f||;|,|,|À;-a||f||À%||;||f||a|n|R|a%||,|a||f||r|a°|,|î|•%||a||f||%||,|a|r-;|,|;||W||f||f||f||

163930

°, -À, À-a, -;
 f•-•R•f far; , a°|; %•; nna-a%, |; [; +t|°|°, -; î|•%| [Ça-°a°%•%•n; Ç•-|°Ra°|f
 R•- [|°; +a%, •, -; | [Ça-°|
 š•f|°|R; f|X°Rza°Ç; %•%•; R°•, |, À|-a°À%°|[a; f•°|°|Ra%°, -|°|n; , •°š a-; %°, |
 °|°r•f; -+a%, a°a°š a-°RÀ°|°À%°;
 ; -+°|î; î|°%a°°; -alla°|°ÇaRa°; À°š|R; |f aX°; f°n|°a°|°À%°; °+|rf|•-°ra°, |°%a°|[af
 š; î|a%, a\$X°z;
 -; RR°%, , •°% [-a; °; X°*-•na°°-a°"- [|°; -|°|°|, aÀ+; , •f•r|; °a°, a°š°%°; |f a°|[af f;
 -RÀ°f; °|
 -šaR|; f|î; î|°%a°|[°|, aÀ+; , •f•r|; °0%|Ça-°|, A°|[°*]; [°Ç;
 \$; °-a, a°-aÀ+; , •f•r|R; °Ça%a, ; °e°|RÀ-; +a%, a°a°%°+•[af f•X°+; °|°š-•|f at|°-a°, ; %•°|
 , a--|, •-|X
 f a; , , À; î|°%a°|[a°° . °a°|[af f°š; %•°%°; î|°%°; f a°|[af f a°R-°%°|R|, Až°* a-°|, •-|°|°%, a%
 |tš f at a%, î|°%a
 [|°-a°|[°-aÀ+; , •f•r|; X°f; [[°Ça°š-a°a%, a°%a f f a°+a|°|°a°|°%, a-°%aX°f; °-aÀ+; , •f•r|;
 ; Ça-a°À%°-À°f•
 |tš-; , %°aX°f a°-a°|[a|°R; , a°%°%°|[aÇ°%°°|a°°a-a°Ra%°, a f f|°; , až°f , -°š-•|f at;
 |tš-; , %°a°e°|f°-À°f•°|[af
 +a|°R°|[°+a|°|°; °ra%a-; f a°Rza°|°ÇaRa°%°%°e°; °°f À; +a%, a°R°%°|[a-; , •°%a f f;
 [|; r°%°|°a°|°a f f; °š-a°;
 |°%R; -|R°|[af f°š; î|a%, až° a °°R|; î|°%a°Rza°-; šš-a°a%, •°; °f|Ça f f°°; î|°%°; f a°°; °š
 ; Ç; %°, |°À%°
 š-•ra, , °Rza°|°Rz|; +; °*, -- °æ*-•ra, , °R Ra°°°-a-Ç|î|°-R|°°-; %°|, ; -|°%°, ar-; , |°Rza
 %°%°e°; f, -°Rza
 [-a°f; °š°°||f|, A°; f f a°š|; , , n-+a°|A°a°|°, a%, |°|[°a°°a-a°|°%, a-°š a-; |f|X°f; °-a, a
 -aÀ+; , •f•r|R;
 ; Ç-alla°R°°€°À%°-À°f•°|tš-; , %°, až°f°-aÀ+; , •f•r°a°|f°+a|°R°|[°+a|°|°; °ra%a-; f
 š, -alla-
 |°%, a-f•°À|-a°%a f f; °ra°, |°%a°|[af f°š; î|a%, a°; °°°|°r-; [|°a°°À|°%|[°Ç; f À; -a°, À, , °f; °š
 R°°, |°|[°-a, , |
 Rza°°f|; +a%, a°%°%°Ça°r°%°°š-a°|°|°%R°%°|[a-; î|°%aX°°Àa°, •°; %°Rza°; |°n|°|[a
 °°°a%°||f|, A
 aR°%°+|R; "X°z; °|[a, , •°-|fÇ|; °°%°f•X°*-a°|[a%°, a°
 , f°a-t|°a°|[af f°Èa|°; -°RÀ°|°z; °š; -, aR|š; , •°, |a-, •°|; +la, , |X°*-a°|[a%°, a°|[af f°°°|rf
 , ar|°%; f a°|[af
 5a%a, , °°; -A°°|f; , °a°R°%°°ar%°; , X°%a|°š-°°°|t|°r|°-°%|X°À%°|[°RÀ+a%°, •°|[°°|°%, a°|°
 f; Ç-|°|[af f;
 r|°-°%; , °; f f; °, ar|°%a°|[af f°5a%a, •ž°5a--; %°%°°-; RR°f, a°f a°Ç°R|°|[a°Rf|°|R|°a°|[af f°
 Rza°°; -; %°%°
 R°%°°ar%°; , a°; f°*-a°|[a%°, a°; |; X°; f f a °°a°°-a°; %°î; -|°%a°; f°*-a°|[a%°, a°|; +la, , |ž



Y •, - a °; %x|g; À+; - aX; a%°|, ;

- , |R•f•°š-aRa[a%°, a
 0%°µf|l-µ™a-µf«a-; •a•µ aµfa•½-ap½rra-|•aµ[; µ
 ; -•l••,

., µ " . :

\$295 9(1(72 ,7

&HQWUDOLQR 3UHQRWDJLRQL (PHUJHQJD

+ 20 (\$ = , (1 ' \$ \$ 5 (\$ 6 & , (1 7 ,) , & \$ 5 0 \$ = , 2 1 (/ \$ 9 2 5 2 & 2 6 \$ ' (9 ,) \$ 5 (

\$ J L H Q G S D U H D 0 H G L D H (6 W D E W S D 5 (7 (5 (8 0 \$ 7 2 / 2 * , & \$ ' (/ 9 (1 (7 2

q , 1 ' , (7 5 2

/ \$ 5 (7 (5 (8 0 \$ 7 2 / 2 * , & \$ ' (/ 9 (1 (7 2



* , 8 * 1 2

@ : (% , 1 \$ 5

/H PDODWWLH UHXPDWLFLKH FRVWLWXLVFRQR OD VHFRQGD
PDODWWLH FDUGLRYDVFRODUL 1HJOL XOWLPL DQQL OD TX
TXHVWH SDWRORJLH KD YLVWR PLJOLRUDUH QHWWDPHQWH
FXUH RIIHUWH PD DQFKH JUDJLH D XQD PLJOLRUH SUHVD L
GHJOL VSHFLDOLVWL FRLQYROWL \$OOQLQWHUQR GL TXHVWR VFHQDULR DQFKH L
FRLQYROWR GD VXELWR LQ XQ DPELWR TXHOOR GHV IDUPDFL ELRORJLFL GL
VSHVD 2JJL ODUULYR SURJUHVVLYR GL IDUPDFL ELRVLPLODUL SRWUHEEH U
FRJOLHUH SHUZ VHQJD ULQXQFLDUH D JDUDQWLUH OH FXUH SL LQQRWDWLYH
GHOOH ULVRUVH ULPDQJRQR GXQTXH XQD FKLDYH GL VXFFHVVR LQ DPELWR U
VSHFLDOLVWD LO IDUPDFLVWD RVSHGDOLHUR H LO 00* &RVD IXQLRQD H FR
PDVVLPLJDUH JOL HVLWL GHOOH FXUH LQ XQ VLVWHPD FKH KD ULVRUVH OLP
RELHWWLYL GL FXUD H GL VSHVD" 'L WXWWR TXHVWR VL SDUOHUJ QHO ZHELQDU F

, (& 0 YHQWEXQR ±

\$ // (* \$ 7 ,

352*5\$00\$:HELQDU 5HXPDUHWH *LXJQR SGI
.E

& 2 1 ' , 9 , ' , 6 8



\$295 9(1(72 ,7

” “ Ê J

\$JLHQGD 2VSHGDOLHUD 8QD\$BDVGLMØVLDWR	
,QWHJUDWD 9HURQD	'LFKLDUDJLRQH GL DFFHVLELELWj
6HGH /HJDOH	3ULYDF\ 9HURQD
3LDJJDOH \$ULVWLGH 6WHIDQL	&RGLFL 'LVFLSOLQDUL
&HQWUDOLQR	\$PPLQLVWUDJLRQH 7UDVSDUHQWH ILQR DO
_____	\$OER 2QOLQH
&DVHOOD 3(&	462 3XQWL GL 8BDVHID

4XHVWR VLWR SRWUHEEH XWLOLJJDUH DQFKH FRRNLH GL SURILODJLRQH GL WHUJH FRRNLH FOLFFD VX 0DJJLRUL GHWWDJOL &KLXGHQGR TXHVWR EDQQHU H SUR

0DJJLRUL GH 2. DJOL

PGEGUUKV• WP OCIIKQT EQKPXQNIKOGPVQ FGK 77* PGNNC
EQPFKXKUKQPG FGK 2'6\$ WPC RK RTGEQEG RCTV 5VTWOGPYK 1P
CUUQEKC\KQPK RC\KGPVK PGINK CURGVVK XGPFGTG 8KFGQETUK
OCIIKQTG CEEGUUKDKNK• FC RCTVG FGK EQORQPGPVK FGNNC 4
FCVC DCUG TGIKQPCNG EJG FGXQPQ GXQNXGTG 8('á 6766NQ EQOG
OGEECPKUOK FK EQPVTQNNQ OC CPEJG FK XCNWVC\KQPG FGNNC
SWCNKV• FGN UGTXK\KQ &QOG UK RW XGFGTG UK VTCVVC FK C
CDDCUVCP\C TGCNK\CDKNK OC PGEGUUCTK UG PQP UK XWQNG
OQTVKHKECTG NÆGEEGNNGP\C 8GPGVC OQNVQ GNGXCVC CPEJG
UGVVQTG .Q URKTKVQ FGINK KPEQPVTK ¥ RTQRTKQ KN EQPHTQF
SWGUVK VGOK OQNVQ UGPUKDKNK EJG RW QHHTKTG UQNW\KQP
G EQUVTWVVKXG RGT NC EQORNGVC TGCNK\C\KQPG FGNNC 4GVC
4GWOCVQNQIKEC FGNNC 4GIKQPG 8GPGVQÉ JC URKGICVQ .GQPC
2WP\K 4GHGTGPVG VGEPKEQ UEKGPVKHKEQ 4GVG 4GWOCVQNQIK
4GIKQPG FGN 8GPGVQ

.C TGVG TGWOCVQNQIKEC XGPGVC ¥ WPC UVTWVWTC EQORNGU
TCOKHKECVC EJG JC EQOG HKPCNKV• WNVKOC NC IGUVKQPG KPV
FGK RC\KGPVK EQP OCNCVVKC TGWOCVKEJG UKC UKUVGOKEJG U
QTICPQ URGEKHKEJG á XCPVCIK EQPPGUUK C WPC UVTWVWTC
VGTTKVQTKCNG EQORQUKVC TKUKGFQPQ PGNNC RQUUKDKNK•
RC\KGPVG FK TKHGKTUK C EGPVTK FKXGTUK OCPVGPFPFQ KP C
NÆGZRGTVKUG VGTCRGWVKEC áN UKUVGOC ¥ VWVVCXKC CPE
FCNNC FKHHKEQNV• FK CVVWCTG WPC GHHKEKGPVG IGUVKQPG K
HCVVQ EJG UVTWVWWTG VTC NQTQ EQNNGICVG UKCPQ CHHGTPV
COOKPKUVTC\KQPK FKXGTUG PQP HCXQTKUEG KN EQQTFKPCOGP
FKXGTUK RQNK OGFKECNK EJG XCPPQ C EQUVKVWKTG WP FGFCN
EGPVTK FK HCVVQ QRGTCVPK UKPIQNCTOGPVG G RGT EWK WPC
CTOQPK\C\KQPG UCTGDDG KPXGEG CWURKECDKNG CN HKPG FK
OKINKQT IGUVKQPG FGN RC\KGPVGÉ JC TCEEQPVCVQ \$PFTGC 'Q
2TQHGUUQTG 1TFKPCTKQ FK 4GWOCVQNQIKC G 4GURQPUCDKNG F
5EWQNC FK 5RGEKCNK\C\KQPG FK 4GWOCVQNQIKC 7PKXGTUKV• F
2CFQXC

È.C TGVG TGWOCVQNQIKEC XGPGVC ¥ UKEWTCOGPVG WP OQFGNN
K RTQDNGOK TGUVCPC KN VGTTKVQTKQ NÆCVVWC\KQPG FGK 2'6
RKCPQ PC\KQPCNGFGNNG ETQPKEKV• 2GT VGTTKVQTKQ KPVGPF
KORNGOGPVC\KQPG FK QTG FK TGWOCVQNQIKC NCFQXG RTGUG
PGNNG OGFKEKPG KPVGTPG NC TGWOCVQNQIKC FGXG CXGTG WP
KORQTVCPVG NG QTG FGFKECVG PQP FGXQPQ GUUGTG EGPVGN
\$NVTQ RTQDNGOC KORQTVCPVG ¥ KN TWQNNQ FGN OGFKEQ FK OGI
IGPGTCNG EJG KPXGEG PQP ¥ CUUQNWVCOGPVG EQPUKFGTCVQ P
FKCIPQUK G PGNNC RTGUC KP ECTKEQ FGN RC\KGPVG .Æ\$UUQEK
EJG TCRRTGUGPVQ C NKXGNNQ PC\KQPCNG UVC RQTVCPFQ CXCP
RTQIGVVQ EJG UK EJKCOC 24\$55á 2TQIGVVQ \$EEGUUQ 5GTXK\K
5QEKQ 5CPKVCTK áPVGITCVK EJG PQP ¥ CNVTQ EJG FCTG NC RQ
CNNG RKCVCCHQTOG IK• GUKUVGPVK FK GUUGTG KPVGTQRGTCDK
TGWOCVQNQIKEC CXTGDDG EQU© WP TWQNNQ KORQTVCPVG áN
TGWOCVQNQIQ G KN OGFKEQ FK OGFKEKPC IGPGTCNG RQVTGDDG
KPVGTNQSCKTG PGNNC IGUVKQPG FGN RC\KGPVG C ITCFK G S
XCNWVCTG VWVVC NC RCTVG FK EQUVK KPFKTGVVK EJG UQNKVC
XGPIQPQ RTGUK KP EQPUKFGTC\KQPG SWGUVQ CPEJG CK HKPK F

163930

UQUVGPKDKNKV• GEQPQOKECÉ JC FGVVQ 5KNXKC 6QPQNN 2TGU
\$0/\$4

\$N VGTOKPG FGN YGDKPCT EWK JC RCTVGEKRCVQ 4QDGTVQ &KCC
2TGUKFGPVG FGN &QPUKINKQ 4GIKQPCNG FGN 8GPGVQ UCT• UVK
EQPUGIPCVQ PGK RTQUUKOK IKQTPK WP FQEWOGPVQ FK UKPVG
NCXQTK FGNNC IKQTPCVC CNNC 4GIKQPG FGN 8GPGVQ 8GTTCPPI
TCEEQNVG NG XQEK FGK ENKPKEK G FGK RC\KGPVK EJG UCTCPPC
EQPUGIPCVG CN 2TGUKFGPVG <CKC CNN \$UUGUUQTG .CP\CTKP G
2TGUKFGPVG &KCODGVVK

7HHKEKQ UVCORC /QVQTG 5CPKV•
EQOWPKEC\KQPG#OQVQTGUCPKVC KV
5VGHCPQ 5GTOQPVK &GNN
)TCPEGUEC 4QOCPKP &GNN
/CTEQ %KQPFK &GNN

.KPM
JVVRU YYY OQVQTGUCPKVC KV

57**(4á6á 2(4 8

OCUEG %\$\$1 1DGUKV• OC áUVKVWVK 6C
PWQXC RKCVC CPEQTC VTCL FGK 'KRNQOC
FGFKECVC CN áVCNKC NCXQTQ GPV
CNNC TKUVQ1

'KCDGVG áVC /CUEJGTPKPG áN 5GPCVQ C
\$0á\$' KPUKGC 6GEJPQOCUM FGNKDGTC U\
RTQOWQXGTE %NWG áVCN[FGK XKVCNK\
RTQIGVVQ È2 KVCNKPC N\
UGV OQFG

675266/()

163930

4XHVWR VLWR ZHE XLWOL]]D L FRRNLH SHU PLJOLRUDUH O HVSHULHQJD GHOO XWHQWH 3URVHJXHQGR
_0DJJLRUL LQIRU \$FFHWWR 3RZHUHG E\ FRRNLH

! . Ú ., . . Ú /- -Ú . / . Ú , -- ...) , . 4!,!- /

*\$564101/á\$

\$.&(0(41 NCPEKC KN PWQXQ *C\RCEJ

27%%.á&\$61 á.

\$<á(0'\$.á

5\$.76((/('á&á0

OL SLE &RQL

8/7,0(1(:

.Kr` >nKqK 1/2 ã > ãnKqK ãnKr` >q c ^ c O S G > ã
6KaKqc

5REW TGTTC G
EQTQPCXKTWU
RCTQNC CK EQQTFKPCVQ

raK
” ~

6KaKnIY, Y”~Y SrQac, Y cqc nK Y />aSqB Y qKn nB Y |> ^ ^ K Y cnK
“Y> ^ ^ K Y “•1•’, Y S ^ Y 7 ! . Y Ü . 1 . 0 Y
. 1 0# # Y Y6 ! 0#Ü

Y. 0 È.C 2UQTKCUK
SWGNNQ EJG UI

#

>nGcY Scals
cqc nK Y />aSqB

\$RRWPVCOGPVQ PCVQ EQP
NÆQDKGVVKXQ FK OG.VVGTG C
EQPHTQP VQ K OCUUKOK
GURGTVK UWN VGOC RGT HCTG
KN RWPVQ UWNQ Uvevo
FGNN CTVG FGNNC
RWOCVQNIKEC KP 8GPGVQ C CPPK FCNN
RWOCVQNIKEC

.CWTC .WEC G &CTNQ UK
\$N XKC NC PWQXC ECORC
EQOWPKC\KQPG 0QXCTV
KQVVK QTC RGTG EQDQOM

5EJGFC WVG PVG

í SNVTK VGUVK WVG PVG

± 455 WVG PVG

áPVGTXGTT CPPQ VTC INK CNVTK
'CPKGNC %QTGUK *KQTPCNKUV C
\$PFTGC 'QTKC 2TQHGUUQTG 1TFKPCTKQ FK 4GWOCVQNIKEC G
4GURQPUCDKNG FGNNC 5EWQNC FK 5RGEKCNK\|C\KQPG FK
4GWOCVQNIKEC 7PKXGTUKV• FK 2CFQXC
'CXKFG *CVVK 2TQHGUUQTG FK 4GWOCVQNIKEC 7PKXGTUKV• FK
8GTQPC
*KWNKC *KQFC 2TGUKFGPVG /QVQTG 5CPKV•
5VGHCPQ 2KCUGTKEQ 4GURQPUCDKNG &GPVTQ 4GIKQPCNG FK
TKHGTKOGPVQ 2UQTKCUK FK 2CFQXC
.GQPCTFQ 2WPIK 4GURQPUCDKNG FGNNC 4GVG 4GWOCVQNIKEC
4GIKQPG FGN 8GPGVQ
/CWTK\KQ 4QUUKPK 2TQHGUUQTG 1TFKPCTK /QNIKEC
'KTGVVQTG FGNNC 5EWQNC FK 5RGEKCNKV• F
FGNNÆ7PKXGTUKV• FK 8GTQPC
5KNXKC 6QPQNG 2TGUKFGPVG \$0/\$4
1ODTGVC 8KCRKCPC 71& 4GWOCVQNIKEC \$17á 8G RQVVK
&NCWFKQ <CPQP 'KTGVVQTG 5EKGPVKHKE

8/7,0, \$57,8

.C OCTECVWTC
\$17á 8G RQVVK
ÈDOTFGTNKRGÈ

2GT RCTVGEKRCTG CN 9GDKPCT FGN *KWIPQ KU
UGIWGPVG NKPM JVVURU DKV N[0U(5%3

.G KPHG\KQPK I
CNKXGVPCTK

163930

7HHKEKQ UVCORC /QVQTG 5CPKV•
EQOWPKEC\KQPG#OQVQTGUCPKVC KV
5VGHCPQ 5GTOQPVK &GNN
)TCPEGUEC 4QOCPKP &GNN
/CTEQ %KQPFK &GNN

.KPM
JVVRU YYY OQVQTGUCPKVC KV

57**(4á6á 2(4 8

1DGUKV• OC /CUEJGTPG áUVKVWVK 6C
CPEQTC VTCL 6GEJPPQCUM FGK 'KRNQOC
áVCNKC %NWG áVCN[NCXQTQ GPV'
KVCNKPC N
OQFG

\$OQTG SWCT 0CUEG %\$%1 'KCDGVG áVC
CWOGPVCPQ PWQXC RKCVC \$0á\$' KPUKG(
EQPEGRKOGP FGFKECVC CN RTQOWQXGTC
TKEJKGUVG F CNNC TKUVQT RTQIGVVQ È2
UGRCTC\KQPI UGV

675266/()

/LFHQJD GL GLVWULEX]LRQH

#

>nGcÝ Scals
1PPSGScÝqçqkKÝ/>aSqB

9HGL OD VFKHGD GL TXHVWR XWHQWH
í 9HGL DOWUH SXEEOLFD]LRQL GHOO XWHQWH
±566 GL TXHVWR XWHQWH

i 3HQVL FKH TXHVWR WHVWR YLROL TXDOFKH QRPD VXO FRS\ULJKW FRQWHQJD DEXVL GL TXDOFKH
/HJJL FRPH SURFHGHUH

6\$/9\$ &20(3

67\$03\$

- / . 1 1
&QU© KN EGTGXG
CKWVC C ECRK'
C\KQPK FGINK CNVTK

8('á 6766\$

